

L'alternanza scuola-lavoro al S.Matteo con 300 ragazzi

“L'alternanza scuola-lavoro è una grande opportunità per presentare alle giovani generazioni le professioni sanitarie, così come organizzate all'interno del San Matteo”: a parlare così è Giusy Grugnetti, responsabile, al Policlinico di Pavia, del SITRA (il Servizio Infermieristico Tecnico Riabilitativo Aziendale), parte integrante della rete aziendale che aderisce, in provincia di Pavia, ai progetti di alternanza scuola-lavoro.

Lo stage al Policlinico si sviluppa dal lunedì al venerdì, in orari diurni e con l'affiancamento di un tutor ospedaliero, per una durata di un massimo di 100 ore per studente. Gli accessi previsti quest'anno, a partire dall'ultima settimana di maggio, per 15 giorni, registrano un notevole incremento rispetto a quelli degli ultimi due anni.

Nel 2016 sono stati accolti 103 studenti, provenienti da Istituti scolastici di Pavia e provincia: 44 maschi e 59 ragazze. Nel 2017 le scuole che hanno aderito sono state 8, mentre gli studenti che sono intervenuti allo stage sono stati 253, più del doppio rispetto all'anno precedente: 113 maschi e 140 femmine.

Erano, in entrambi gli anni, iscritti per lo più alle clas-

si terze. Le scuole di provenienza? Il Maserati e il Galilei di Voghera; a Pavia, invece, gli istituti e i licei Taramelli-Foscolo, Cardano, Cairoli, Olivelli, Fermi. Tra le strutture del San Matteo che hanno ospitato i ragazzi, quelle che afferiscono ai dipartimenti di Scienze Chirurgiche, Scienze Mediche e Malattie Infettive e Medicina Diagnostica.

“La maggior parte degli studenti non ha idea di cosa farà da grande - racconta Piera Bergomi, coordinatore del SITRA -. Molti di loro hanno spiegato di essere sottoposti a troppi stimoli. Nei due anni passati gli unici studenti che avevano già deciso cosa fare, circa trenta, erano orientati esclusivamente verso il corso di laurea di Medicina e Chirurgia”. Quest'anno i ragazzi che hanno scelto di partecipare a progetti di alternanza scuola-lavoro presso il San Matteo saranno circa 300 (si sono aggiunti gruppi di studenti di Mortara).

La loro destinazione presso l'area sanitaria sarà analoga a quella programmata nel 2016 e 2017. Alcuni di loro, però, saranno disponibili anche presso le strutture della Formazione e dei Sistemi Informativi aziendali.

